

## Trecentomila rifugiati stranieri mentre gli italiani debbono emigrare

Decine di migliaia di "indesiderabili", politici - Il sottosegretario agli esteri britannico a Roma per discutere la questione

Il Sottosegretario permanente al Ministero degli Esteri di Gran Bretagna George Bentell giungerà nei prossimi giorni a Roma per trattare con gli organi italiani interessati la questione dei rifugiati che secondo una prima statistica supererebbero le 300 mila persone. Il Ministro dell'Interno italiano ha già disposto per il censimento obbligatorio di tutti gli stranieri residenti in Italia.

Attenzione: i rifugiati stranieri si dividono in tre categorie: gli assistiti dell'UNRRA, in massima parte israeliti provenienti dalla Germania e dall'Europa centrale, gli assistiti dalla Pontificia commissione di assistenza, massimamente croati, sloveni, ucraini, albanesi e polacchi; e gli assistiti dal Comando britannico.

Il Governo italiano ha sempre fatto pressione anche al Governo inglese che considera la questione di questi rifugiati come provvisoria e che pertanto era urgente provvedere alla loro definitiva sistemazione e ciò perché: 1) l'Italia è un paese sovrappopolato e migliaia di italiani saranno costretti ad emigrare, e non può quindi assorbire decine di migliaia di stranieri; 2)

la presenza degli stranieri è migliaia di banditi jugoslavi, molti dei quali criminali di guerra notori, portogono attività politica contraria al Governo di Belgrado - è causa di turbamento nei rapporti politici tra l'Italia e la Jugoslavia; 3) l'Italia deve sia provvedere all'ospitalità e ad immettere nella vita nazionale decine di migliaia di profughi europei provenienti dalla Germania, dalla Francia, dalla Grecia, dalla Turchia e dalla Grecia; 4) moltissimi stranieri svolgono attività politica e di mercato nero ed anche delittuosa e costituiscono una grave permanente preoccupazione per le autorità preposte al mantenimento dell'ordine pubblico.

## Misone a Donge

(Continuazione dalla prima pagina)

Dalla portineria dello Stabilimento Pirelli telefono al Comando Generale. Mi risponde il tenente colonnello Pieri e mi informa:

- Come subito al generale ed ai tutti: incendo da domani che sono in questo momento ritornato a Milano; la missione è stata portata a termine secondo gli ordini stabiliti. Il tenente colonnello Pieri si congratula e mi dice di andare al Comando nostra.

Appena finita la telefonata esco sulla strada ed arrivo così subito a un tale che portava i gradi di capitano con un suo subalterno. Il capitano è piuttosto neroso: molto eccitato, forse more di l'ambiente. Ha proprio i nervi scoperti.

Che è, cosa vuole, mi chiede.

- Già, che cosa già presentato: documenti, cose simili, che sono un ufficio del Comando nostra, ma che attendo il ritorno della mia macchina per ripartire. Il camion è il fermo sulla strada: i partigiani sbagliano.

**Messi al muro**

Quello stranissimo capitano con gli occhi fuori dell'orbita mi afferra per un braccio, mi punta addosso la pistola: « Andiamo dentro », dice in tono perentorio. Io sorrido prima, poi inquieto, certo di spiegare ma quell'uomo era fuori di sé: in uno stato di irra-

FINE SETTIMANA A MOSCA.

Gli anglo-americani si battono per salvare i beni nazisti in Austria

(Per cablogramma del nostro corrispondente).

MOSCA 28 - La questione dei beni nazisti in Austria, lasciata in suspense, è stata ripresa oggi dai quattro Ministri degli Esteri.

Soltanto si è rivotato il punto di vista espresso ieri, secondo il quale debbono ritenersi beni tedeschi in Austria tutti quei beni che gli austriaci non sono riusciti a cedere ai tedeschi senza essere costretti alla forza.

Il punto di vista anglo-americano è invece tendente a restituire molti dei beni di proprietà dei partiti nazisti.

Anche la nostra discussione, ieri, è stata interrotta dal ritorno della delegazione del Comitato Comunista, con cui si è riunita la parte per il momento le questioni scendarie. La decisione è stata tuttavia rinviata al dì domani.

## Cronaca di Roma

### UN MONITO AL GOVERNO

## Braccia incrociate dalle 10 alle 10,30

I lavoratori romani protestano contro la disoccupazione, il carovita e il sabotaggio alla ricostruzione

piangerele, esaltazione... Ordina ai suoi uomini di distruggere la mia scorta che viene infatti disarmata e portata nella portineria dello stabilimento. E siamo veramente costretti ad allinearcisi al muro, con il muro in alto. Li non volevo che accadesse un incidente grave, ed oggi dobbiamo sopportare anche quel pugnalate.

« Non c'è speranza quando facciamo la parquisizione, il consiglio capitanio trova le altre carte un elenco di fascisti delle zone di Porta Ticinese che avrei dovuto far arrestare in quei giorni. Accanto ad ogni nome c'era una quattrocchi, capo-manipolatore, camice nero, gerarca... »

Sono infatti i militi in attesa dopo aver visto i redarveri dei gerarchi sul camion s'è messo in moto che noi fossimo appunto fascisti che avevano recuperato le salme dei loro gerarchi.

### A Piazzale Loreto

Allora ha fatto schierare un plotone con le armi puntate contro di noi ed ha ordinato « fuoco ». I partecipanti, operai della Pirelli, non hanno sparato. Che li mandò anche in bestia quel forsennato?

Riccardo, il giorno dopo, è stato arrestato, e il camion s'è messo in moto.

« Sono infatti i militi in attesa dopo aver visto i redarveri dei gerarchi sul camion s'è messo in moto che noi fossimo appunto fascisti che avevano recuperato le salme dei loro gerarchi.

### Oggi a RIVOLI, ADRIANO e GALLERIA

La Fincine presenta da oggi ai Cinema "Rivoli", "Adriano" e "Galleria", "SANGUE SUL SOLE", un grande film diretto da Frank Lloyd e interpretato da Silvia Sidney e James Cagney.

Si tratta di un film avventuroso e drammatico i cui episodi si vivono in un luogo comune: la Siberia.

Ognuno fa il suo mestiere. Specialmente quando un avvocato avrà lo stesso grado gerarchico dell'imputato.

Ma qualche cosa ci sta per fare il Pubblico Ministero: il suo compito è di difendere il suo paese proprio quello di fare giustizia, e qualora la giustizia stessa fosse menomata da una sentenza indebolita, da un governo totalitario e oppressivo.

Il P. M. in questione, invece, faceva per essere coerente al suo passato, alla sua reputazione, alla sua replica, al suo dovere di difendere il Paese. Pubblico Ministero, perciò, non si è fatto male, anzi ci sta a far qualcosa che contrasta con l'opera di giustizia imposta oggi da un governo totalitario e oppressivo.

Il P. M. non ha potuto far passare per il sapere che questa indipendenza non è, ma è insulto, sangue-nino insolito alla memoria dei morti e dei feriti.

Il P. M. in questione, invece, faceva per essere coerente al suo passato, alla sua reputazione, alla sua replica, al suo dovere di difendere il Paese.

Si è quindi decisa a far saltare la mattinata di domenica la manifestazione, tranne che per la carne destinata agli Ospedali.

### Coerenza

I difensori di Bardi e Pollastrini hanno ieri stesso proposto ricorso in Cassazione contro la condanna totale a morte.

Ognuno fa il suo mestiere. Specialmente quando un avvocato avrà lo stesso grado gerarchico dell'imputato.

Ma qualche cosa ci sta per fare il Pubblico Ministero: il suo compito è di difendere il suo paese proprio quello di fare giustizia, e qualora la giustizia stessa fosse menomata da una sentenza indebolita, da un governo totalitario e oppressivo.

Il P. M. in questione, invece, faceva per essere coerente al suo passato, alla sua reputazione, alla sua replica, al suo dovere di difendere il Paese.

Il P. M. non ha potuto far passare per il sapere che questa indipendenza non è, ma è insulto, sangue-nino insolito alla memoria dei morti e dei feriti.

Il P. M. in questione, invece, faceva per essere coerente al suo passato, alla sua reputazione, alla sua replica, al suo dovere di difendere il Paese.

Si è quindi decisa a far saltare la mattinata di domenica la manifestazione, tranne che per la carne destinata agli Ospedali.

### Il latte a 60 lire - dal 1 aprile

Il Comitato Provinciale dei Prezzi, nella sua riunione di ieri, ha deliberato un notevole aumento del prezzo del latte, che verrà a costare al consumo, a partire dal 1 aprile, 60 lire al litro.

### Oggi allo Stadio

#### Attori e giornalisti in un emozionante incontro

Nessun licenziamento prima di Pasqua

Oggi si avrà l'attesissimo incontro di divulgazione dei partiti. Gli allenamenti si sono svolti i concorrenti sono stati esercitati e tutti quelli facili supportano la vittoria sarà conquistatissima.

Il calcolo d'inizio della partita sarà dato dal presidente del Consorzio, il dirigente dell'Automobile, che si imposta al pubblico con un gran sorriso.

Le sospensioni di lavoro dovranno anche ritenersi come una sollecitudine.

La sospensione di lavoro dovrà essere di 15 giorni.

Il Consorzio, per la prima volta, ha deciso di aspettare un incontro di lavoro per dare il via libera alla sospensione.

Il Consorzio, per la prima volta,

### ARRESTATO MENTRE CANTA LA "CAVATINA".

## In nome della legge seguitemi, e l'acuto rientrò in gola al tenore

La rispettabile somma di quindici milioni uscita gettandosi dal 4. piano della sua abitazione.

Il poveretto è rimasto cadavere sul letto.

### PARLA LA DIFESA

#### Ultimo atto al processo Matteotti

Il processo Matteotti è entrato ieri nella sua fase più drammatica: la prima delle dieci udienze di difesa.

Hanno parlato gli avv.

Panzica e Manassero per Rossi; e per tutti i quattro imputati essi hanno chiesto l'immissione per non aver commesso il fatto.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha voluto che venisse udito il cantante.

Convinto ormai di avere a che fare con un individuo assai più sciolto di lui, il Magaldi, dopo aver esposto le sue ragioni, ha voluto che venisse udito il tenore Piero Serato, Scotti.

Si è accorto allora di essere stato ingannato, ma non ha potuto ridursela.

Ha quindi tentato un accomodamento con il tenore Piero Serato.

Il magistrato ha vol